

Dazi bocciati dalla Corte Suprema, dal piano internazionale a quello interno: cosa succede ora

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Cosa cambia con la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti sui dazi di Trump? Tutto, o almeno molto, sia per la strategia del presidente americano, sia per le casse federali, sia per gli equilibri del commercio globale. Sul piano concreto, si apre la strada ai ricorsi delle aziende di mezzo mondo, con il rischio che il governo americano debba restituire tutto quello che ha incassato. E si tratta di somme enormi, nellâ??ordine di miliardi di dollari.

Lâ??arma che il presidente americano ha scelto di usare per compensare presunti squilibri commerciali gli si ritorce contro, aprendo una gigantesca partita legata a unâ??appropriazione indebita. Ma câ??Ã¨ un altro fattore che peserÃ nel rapporto con gli altri Paesi. Trump perde la sua principale leva negoziale, perchÃ© non puÃ² piÃ¹ imporre dazi immediati ma solo minacciarne una eventuale entrata in vigore, con limitazioni, e a valle di un iter di approvazione lungo che deve passare in diversi casi per il Congresso.

Per Trump quello subito dalla Corte Suprema Ã¨ anche un colpo sul piano della politica interna, sia guardando al suo consenso, giÃ in rapido calo, sia considerando il â??colore politicoâ?? della Corte che ha una maggioranza di nomina repubblicana. La decisione sui dazi Ã¨ arrivata perchÃ© una parte del mondo che lo sostiene, tre voti sui sei che hanno deciso il verdetto sono conservatori, ha dimostrato di non essere disposta a seguire Trump oltre i confini della legge e della Costituzione americana. Un segnale, da questo punto di vista, tanto significativo quanto per nulla scontato.

La sentenza si basa su unâ??interpretazione rigorosa della Costituzione degli Stati Uniti, che riserva al Congresso e non al Presidente il potere di imporre tariffe. La Corte peraltro ha sottolineato che il Congresso non ha mai delegato in modo esplicito quella facoltÃ allâ??esecutivo. Ha pesato anche il dato storico, perchÃ© prima di Trump nessun presidente aveva invocato la legge sui poteri di emergenza come base per imporre dazi.

Ora, il tema principale Ã¨ quello dellâ??incertezza. Sul piano internazionale, perchÃ© ci sono accordi raggiunti proprio a valle dei dazi che andranno ridiscussi e perchÃ© i rapporti commerciali dipendono dalla stabilitÃ e dalla prevedibilitÃ delle relazioni. Sul piano americano, perchÃ© Trump nella stessa

giornata ha incassato
i pessimi dati sullâ??economia
e la clamorosa bocciatura della sua scelta strategica principale, lâ??imposizione dei dazi. (Di Fabio Insenga)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 20, 2026
Autore
redazione